



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 53 del Registro del 08.11.2017

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione anno 2016

ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì otto del mese novembre alle ore 17,00

nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale

convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è

riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:

☐ prosecuzione

Pres. Ass.

Pres: Ass.

1. SCICOLONE DOMENICO	☒	09. MELI MATTEO	☒
2. BELLANTI ROSARIO	☒	10. MONTALTO SALVATORE	☒
3. INCARDONA ANGELA	☒	11. D'ORSI GIUSEPPE	☒
4. SCOPELLITI GIOVANNI	☒	12. CASTRONOVO SALVATORE	☒
5. PACE LETIZIA	☒	13. VITANZA LUCIA	☒
6. MALLUZZO SALVATORE	☒	14. FALCO ROSARIO	☒
7. MESSINESE SALVATORE	☒	15. SANFILIPPO ANNA MARIA	☒
8. VITELLO DESYREE	☒	16. ACRI SALVATORE	☒

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Letizia Pace

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa M. Gabriella Marino

IL PRESIDENTE accertato il numero di 11 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n. 48 del 08.11.2017;

Il Presidente del Consiglio procede alla trattazione del 5° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto di gestione anno 2016"

Preliminarmente il Consigliere Montalto fa rilevare la mancata presenza del Collegio dei Revisori dei Conti.

Su invito del Presidente, il Dr. Rosario Zarbo Capo Settore Finanze dà lettura della proposta di deliberazione;

Indi dà lettura dei pareri tecnico e contabile e del parere dei Revisori dei Conti.

Ultimata la lettura poiché nessun consigliere chiede di intervenire il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione.

Entra in aula il Consigliere Messinese – presenti 12

La votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 12

Assenti 4 (Incardona, Meli, Montalto, Acri)

Voti favorevoli 9 (Scicolone, Scopelliti, Pace, Messinese, Vitello, D'Orsi, Castronovo, Falco, Sanfilippo).

Astenuti 3 (Bellanti, Malluzzo, Vitanza)

A questo punto il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività dell'atto

La votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

Consiglieri presenti 12

Assenti 4 (Incardona, Meli, Montalto, Acri)

Voti favorevoli 9 (Scicolone, Scopelliti, Pace, Messinese, Vitello, D'Orsi, Castronovo, Falco, Sanfilippo).

Astenuti 3 (Bellanti, Malluzzo, Vitanza)

Il Presidente visto l'esito delle superiori votazioni proclama il risultato mediante il quale ;

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere della Commissione competente

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2016

Il Responsabile del servizio finanziario propone la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- Con delibera della Giunta Comunale n. 72 del 18/07/2017 l'Amministrazione comunale ha provveduto, ai sensi dei nuovi principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 26/01/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 ed i relativi allegati;
- con delibera della Giunta Comunale n. 98 del 22/09/2017 è stato approvato lo schema di Rendiconto della gestione 2016, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, redatti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- che la Tesoreria Comunale Unicredit S.p.a. ha reso il conto relativo all'esercizio finanziario 2016, corredato di tutti gli atti e documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;
- che i risultati della gestione di cassa del tesoriere coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo comune;
- che, i conti degli agenti contabili interni a denaro, resi ai sensi dell'art. 233 del D. lgs 267/2000, sono stati trasmessi entro i termini di legge; la parificazione dei conti è stata approvata con determina n. 9/2017 e 67/2017;
- Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 11/09/2015 integrata con deliberazione n.115 del 13/10/2015 con la quale si approvava il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.lgs 118/2011, dal quale risulta un disavanzo di amministrazione tecnico di €2.473.413,23;
- Che con deliberazione di C.C. n. 76/2015 è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione 2014 di € 2.473.413,23 in quote costanti annuali di € 82.447,10 fino al 2044;

CONSIDERATO:

- che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all'art. 239 del D. Lgs 267/2000, alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti dal rendiconto della gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;
- che non sono stati rilevati eventi od elementi modificativi degli equilibri di bilancio che richiedono provvedimenti amministrativi di adeguamento;

RILEVATO che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, giusta certificazione dei parametri obiettivi

RICHIAMATI gli articoli 227, 228, 229 e 230 del D.Lgs. n. 267/2000 che definiscono le norme in materia di Rendiconto della gestione del Bilancio degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs 118/2011;

VISTA l'allegata relazione dell'organo di revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016;

VISTO altresì il vigente regolamento di contabilità;

Per quanto sopra premesso e considerato;

PROPONE

Di approvare il rendiconto della gestione 2016 nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.346.836,69
RISCOSSIONI	(+)	5.330.498,55	25.326.688,89	30.657.187,44
PAGAMENTI	(-)	6.796.703,27	24.621.767,78	31.418.471,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			585.553,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			585.553,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.617.474,53	7.471.260,49	18.088.735,02
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.914.884,14	5.738.594,15	9.653.478,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			295.411,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			27.582,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			8.697.815,15

Risultanze del conto economico al 31 dicembre 2016

		2016
A	Totale componenti positivi della gestione	16.129.494,92
B	Totale componenti negativi della gestione	15.075.880,16
	Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione	1.053.614,76
C	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-54.058,14
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-44.357,84
	Imposte	277.094,28
	Risultato dell'esercizio	678.104,50

Di approvare il rendiconto per l'anno finanziario 2016 e la relazione illustrativa come da deliberazione di G.M. n. 98 del 22 settembre 2017 con annessi allegati;

Di dare atto che la quota annuale pari a € 82.447,10 del ripiano del disavanzo d'amministrazione, approvato con deliberazione consiliare n. 76 del 16/11/2015, risulta recuperata nell'esercizio 2016 per l'avvenuta riduzione del suddetto disavanzo da € 2.390.966,13 a € 2.308.519,01;

Di dare atto che dall'esame del conto non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e dei Tesorieri;

Di dare atto della corrispondenza dei dati contabili con gli atti e le deliberazioni;

Di disporre, dopo l'approvazione, il deposito del rendiconto per 30 giorni presso la Segreteria Comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare, entro quindici giorni dal deposito, eventuali reclami od osservazioni.

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Giuseppina La Gaetana

Il Responsabile del Settore Finanze
Dott. Rosario Zarbo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, adottato con L. R. 48/91, art. 1 comma 1 lett. i) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data 10/10/2017

Il Capo settore finanze
Dott. Rosario Zarbo

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Esaminata la superiore proposta per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000, adottato con L. R. 48/91, art. 1 comma 1 lett. i) come modificato ed integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data 10/10/2017

Il responsabile del servizio finanziario
Dott. Rosario Zarbo

PROSPETTO DI UTILIZZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		8.697.815,15
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16		6.693.959,81
Fondo rischi per contenzioso al 31/12/16		1.326.317,25
Fondo Indennità di fine mandato		11.130,00
Totale parte accantonata (B)		8.031.407,06
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		579.590,51
Vincoli derivanti da trasferimenti		103.854,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.062.397,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		28.836,20
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.774.678,81
Parte destinata agli investimenti		1.200.248,29
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.200.248,29
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-2.308.519,01

Risultanze dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2016

Attivo	31/12/2016
Totale Crediti vs. partecipanti	0,00
Immobilizzazioni immateriali	90.846,93
Immobilizzazioni materiali	53.907.028,97
Immobilizzazioni finanziarie	4.723.554,48
Totale immobilizzazioni	58.721.430,38
Rimanenze	59.352,17
Crediti	18.197.803,52
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	597.244,00
Totale attivo circolante	18.854.399,69
Totale ratei e risconti	17.719,00
Totale dell'attivo	77.593.549,07
Passivo	
Totale Patrimonio netto	65.234.610,06
Fondo di dotazione	46.917.439,00
Riserve	17.639.066,56
Risultato economico dell'esercizio	678.104,50
Totale fondi per rischi ed oneri	0,00
Totale trattamento di fine rapporto	0,00
Totale debiti	11.763.675,83
Totale ratei e risconti	595.263,18
Totale del passivo	77.593.549,07
Conti d'ordine	322.994,66

2



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

(Libero consorzio comunale di Agrigento)

Relazione dell'organo di revisione

anno
2016

– *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

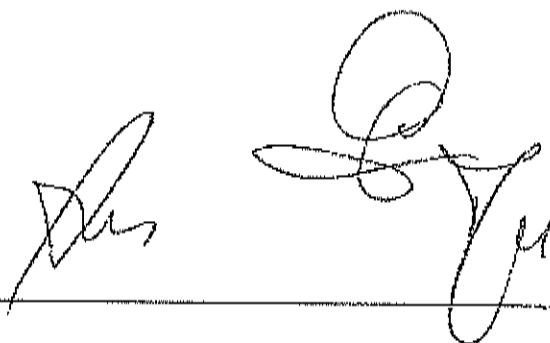
FORTUNATO PITROLA

GISELLA TAORMINA

DANILA NOBILE

INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui anni precedenti	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica congruità fondi	
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	
Analisi delle principali poste	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Conto economico	
Stato patrimoniale	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	



Comune di Palma di Montechiaro

Organo di revisione

Verbale n. 37 del 10/10/2017, a seguito delle sedute effettuate nei seguenti giorni 29/09 – 02/10 – 06/10 – 07/10

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Palma di Montechiaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palma di Montechiaro, lì 10/10/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

FORTUNATO PITROLA

GISELLA TAORMINA

DANILA NOBILE

INTRODUZIONE

↓ sottoscritti Fortunato Pitrola, Danila Nobile, Gisella Taormina revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 24/10/2014

↓ ricevuta in data 25/08/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 98 del 22/09/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012).

- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Commissario Regionale n. 22 del 01/06/2017;

RILEVATO

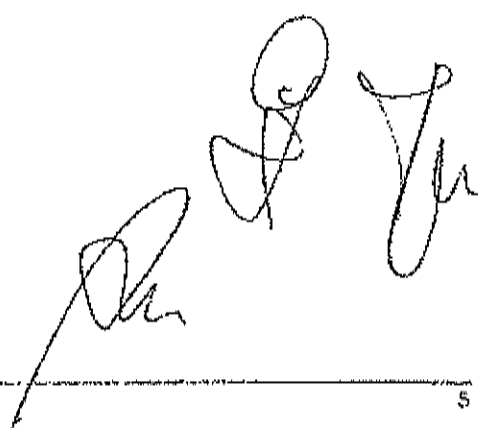
che alla proposta di rendiconto è lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 30;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 23.241,30 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 72 del 18/07/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- in merito alla relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti sugli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599), si rileva la mancata redazione della stessa e si sollecita l'adempimento;

Salvaguardia equilibri di bilancio

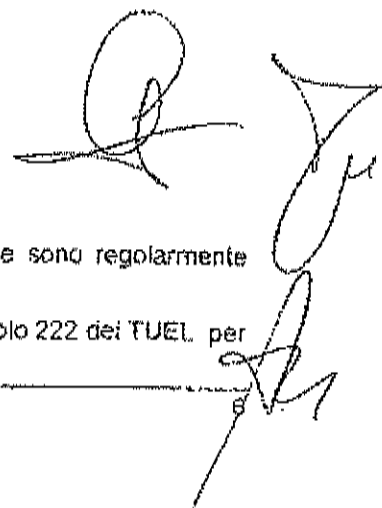
L'organo di revisione, in merito alla mancata verifica degli equilibri di bilancio ex art. 193 del TUEL, condivide la segnalazione effettuata in data 10/08/2017, prot. n° 29437 dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Osservazioni: L'organo di revisione raccomanda l'adozione di interventi idonei alla salvaguardia degli equilibri presenti e futuri dell'intero sistema di bilancio, con ricorso immediato a tutte le misure previste dal vigente ordinamento finanziario e contabile.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3656 reversali e n. 3022 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL per

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a rectangular stamp. The signature is fluid and cursive. The stamp is partially obscured by the signature and appears to contain some text, but it is not legible.

un valore di €. 3.850,414,24.

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso e si compendiano nel seguente riepilogo.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.346.836,69
Riscossioni	5.330.498,66	25.326.688,88	30.657.187,44
Pagamenti	6.796.703,27	24.621.767,78	31.418.471,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			585.553,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			585.553,08
di cui per cassa vincolata			613.097,24

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

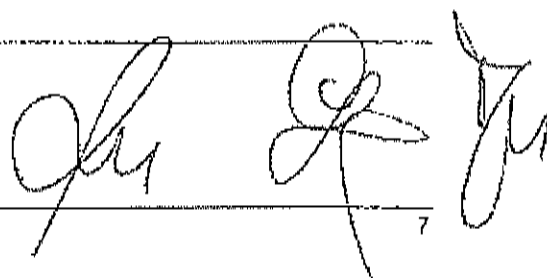
La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	585.553,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	585.553,08
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	27.564,16
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	613.117,24

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 613.117,24 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.



Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	613.117,27
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	613.117,27
Cassa vincolata al 01/01/2016	572.448,60
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	572.448,60
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	572.448,60

Osservazione: Si rappresenta la necessità di una maggiore attenzione alla gestione dei flussi di cassa soggetti ai vincoli normativi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	1.365.794,04	572.365,44	1.346.836,69
Anticipazioni	884.870,40	6.409.884,54	9.255.320,66
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	226	275	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	611.486,00	864.435,14	
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.641.422,09	2.121.398,55	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	6.409.884,54	9.255.320,66	9.510.065,63
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	9.461,21	33.065,06	29.441,84

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 9.510.065,63 giusta delibera di G.M. n. 131 del 10/11/2015

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 2.192.218,07, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	24.859.529,33	30.538.164,94	32.797.949,38
Impegni di competenza	meno	24.677.165,01	29.063.416,35	30.380.361,93
Saldo		182.364,32	1.474.748,59	2.437.587,45
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.732.573,62	77.625,28
Impegni confluiti nel FPV	meno		77.625,28	322.994,66
saldo gestione di competenza		182.364,32	3.129.696,93	2.192.218,07

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA

	2016
Riscossioni	(+) 25.326.688,89
Pagamenti	(-) 24.621.767,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i> 704.921,11
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+) 77.625,28
fondo pluriennale vincolato spesa	(-) 322.994,66
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i> -245.369,38
Residui attivi	(+) 7.471.260,49
Residui passivi	(-) 5.738.594,15
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i> 1.732.666,34
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	2.192.218,07

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	2.192.218,07
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	-
quota di disavanzo ripianata	82.447,10
saldo	2.109.770,97

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	52.650,71
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	32.447,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.900.585,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.208.550,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	295.411,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	184.978,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		37.124,80
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.181.898,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	53.843,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	250.505,60
M) Entrate da accensione di prestiti dest. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+L+M	985.236,07
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.974,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.415.776,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.843,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	250.505,60
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	483.245,43
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	27.582,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	1.124.534,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.109.770,97

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		985.236,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	52.650,71	38.009,54
FPV di parte capitale	24.974,57	21.003,32

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
01082.02.0148 € 11.993,47	CONTRIBUTO REGIONALE IN C/ CAPITALE
03012.02 € 12.981,10	PROVENTI CONTRAVVENZIONALI

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	14.904,60	14.904,60
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi d'impianti		
Per mutui	184.928,91	184.928,91
Totale	199.833,51	199.833,51

Entrate e spese non ripetitive

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	53.843,10
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.325.223,54
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	11.025,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.390.091,64
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre spese correnti ripetitive	1.390.091,64
Totale spese	1.390.091,64
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Osservazioni: dall'analisi emerge il ricorso ad entrate correnti non ripetitive per la copertura di spese correnti non ripetitive per un valore di circa 1.390.091,64; a tal proposito, come rappresentato in occasione della

precedente relazione, si raccomanda di ridurre il ricorso a tale forma di copertura al fine di riportare gli equilibri di bilancio.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 8.697.815,15, come risulta dai seguenti elementi:

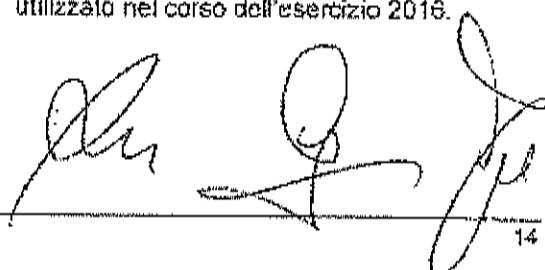
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.346.836,69
RISCOSSIONI	5.330.498,55	26.326.688,89	30.657.187,44
PAGAMENTI	6.796.703,27	24.621.767,78	31.418.471,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			585.553,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			585.553,08
RESIDUI ATTIVI	10.617.474,53	7.471.260,49	18.088.735,02
RESIDUI PASSIVI	3.914.884,14	5.736.594,15	9.651.478,29
Differenza			8.435.256,73
meno FPV per spese correnti			295.411,78
meno FPV per spese in conto capitale			27.662,88
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			8.697.815,15

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.948.825,96	6.812.722,61	8.697.815,15
di cui:			
a) parte accantonata		6.363.130,43	8.031.407,05
b) Parte vincolata	1.166.115,30	2.241.119,16	1.774.678,81
c) Parte destinata a investimenti	373.810,74	600.439,14	1.200.248,29
e) Parte disponibile (+/-) *	1.408.899,92	-2.390.966,12	-2.308.519,01

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostruire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.



Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			1.365.794,04
RISCOSSIONI	5.260.798,68	16.355.345,59	23.616.144,27
PAGAMENTI	4.821.959,25	19.587.613,62	24.409.572,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			572.365,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			572.365,44
RESIDUI ATTIVI	8.927.266,07	6.504.183,74	15.431.449,81
RESIDUI PASSIVI	7.965.437,90	5.089.551,39	13.054.989,29
Differenza			2.376.460,52
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			2.948.825,96

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013 (1)	2014
Risultato di amministrazione	1.891.147,48	2.212.677,51	2.948.825,96
di cui:			
a) Vincolato		23.301,53	1.166.114,30
b) Per spese in conto cap	163.180,86	381.183,36	373.810,74
c) Accantonato	224.322,37	393.366,93	
c) Non vincolato (+/-) *	1.503.644,25	1.414.825,69	1.408.899,92

	iniziali	riscossi	da riportare
Residui attivi	16.341.421,14	5.330.498,55	10.617.474,53
Residui passivi	10.797.909,94	6.796.703,27	3.914.884,14

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

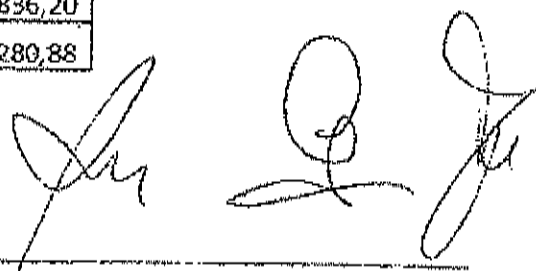
totale accertamenti di competenza (+)	32.797.949,38
Totale impegni di competenza (-)	30.360.361,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.437.587,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	393.448,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	86.322,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-307.125,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.437.587,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	-307.125,53
AVANZO /DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	6.890.347,89
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	295.411,78
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	27.582,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	8.697.815,15

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	6.693.959,81
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	1.062.897,93
fondo rischi per contenzioso	1.326.317,25
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	11.130,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	9.093.804,99

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	579.590,51
vincoli derivanti da trasferimenti	103.854,17
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	28.836,20
TOTALE PARTE VINCOLATA	712.280,88



La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

cessione aree cimiteriali	298.097,31
cessione loculi cimiteriali	366.218,01
risanamento emissari acque nere	41.686,27
fin. reg. c/ capitale e oneri di urban.	494.246,70
TOTALE PARTE DESTINATA	1.200.248,29

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	5.173.419,21
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	277.211,50
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.472.752,43
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	6.693.960,14

L'accantonamento operato in sede di rendiconto è pari ad € 6.693.959,81

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.326.317,25., secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera b) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.326.317,25 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 1.188.711,22 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 137.606,03 accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che vanno ad incrementare il fondo;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Anche per l'esercizio finanziario 2016 non risulta soddisfatta la previsione normativa di cui all'art. dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Osservazione: Si sollecitano gli organi di direzione a dare piena attuazione al disposto normativo di cui all'art. dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 11.130,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(-)	53,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	25,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(-)	9928,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(-)	3102,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	341,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 393, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per la regione)	(-)	0,00
E) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2761,00
F) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2720,00
G) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1416,00
H) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		16823,00
I) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	14500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	9,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 710, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per anno maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
J) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(-)	14509,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	521,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(-)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per anno maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	521,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	2,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=M+L+M)		15032,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=H+N)		1869,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 18/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1869,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0 ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
IMU	2.081.485,34	1.757.675,78	2.343.400,74
IMU -ICI recupero evasione			1.059.874,59
T.A.S.I.	597.987,77	597.484,83	46.285,61
Addizionale I.R.P.E.F.	300.007,51	330.000,00	350.501,36
Imposte comunale sulla pubblicità	15.545,58	14.493,19	19.080,79
Imposte di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	950,29	285,94	1.061,48
TOSAP			
TARI	3.734.295,45	4.030.255,34	3.845.870,03
Rec. evasione tasse rifiuti+TIA+TARES			265.348,95
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.243,66	12.956,15	10.890,51
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.028.348,85	1.506.800,97	2.002.000,00
altri tributi - evasione tributaria	500.000,00	903.981,58	
Totale entrate titolo 1	9.275.856,24	9.263.936,06	9.926.114,06

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.059.874,69	177.472,20	16,74%	54,00%	476.497,29
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	265.348,95	3.552,00	1,38%	54,00%	141.315,35
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	1.325.223,54	181.124,20	341,10%	13,67%	617.813,64

Osservazioni: In merito si osserva la bassissima percentuale di riscossione che determina effetti sugli equilibri e sulla capacità di assolvere alle obbligazioni assunte.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.269.481,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	161.506,63	12,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	190.321,08	14,99%
Residui (da residui) al 31/12/2016	917.654,13	72,29%
Residui della competenza	882.402,39	
Residui totali	1.800.056,52	

Osservazioni: Si ribadisce la necessità di adottare misure urgenti per garantire una maggiore riscossione dei crediti da recupero evasione, innalzando l'accantonamento a FODE oltre i limiti di legge per salvaguardare gli equilibri.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	634.205,34	412.914,47	534.747,17
Riscossione	634.205,34	412.914,47	534.747,17

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	252.502,37	39,81%
2015	94.107,67	22,79%
2016	53.843,10	17,73%

Non risultano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Osservazioni: come rilevato nelle precedenti relazioni al rendiconto di gestione 2015, l'assenza di partite creditorie dimostra che l'ente, a distanza di ben due anni dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento finanziario e contabile armonizzato, ancora non si adottano i principi contabili applicati alla contabilità

finanziaria potenziata. In questa sede l'OdR ribadisce la necessità che i servizi adottino i nuovi principi contabili in materia di permesso di costruire con particolare riferimento alle fasi di accertamento e di riscossione.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.689.571,50	1.763.256,87	1.305.154,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.162.268,11	1.941.862,46	1.788.349,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		149.275,33	111.567,33
Altri trasferimenti			
Totale	3.851.839,61	3.854.394,66	3.205.071,24

In merito alla rendicontazione dei contributi, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, e alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del relativo rendiconto all'amministrazione erogante, non ricorre la fattispecie.

Entrate Extratributarie

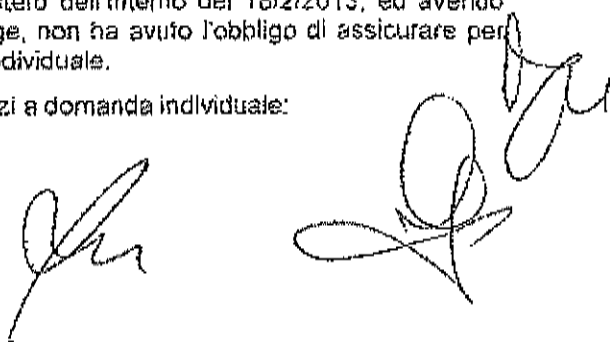
Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	1.683.315,63	2.190.459,36	1.901.134,40
Proventi dei beni dell'ente	268.102,31	340.638,70	419.085,18
Interessi su anticipi e crediti	507,91	394,18	1,32
Utile netto delle aziende			
Proventi diversi	354.037,29	837.976,59	419.175,65
Totale entrate extratributarie	2.305.961,14	3.369.478,83	2.769.400,55

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	3.980,61	5.688,60	-1.606,09	71,25%	100,00%
Casa riposo anziani			0,00	0,00	
Fiere e mercati			0,00	0,00	
Mense scolastiche	28.202,62	53.658,47	-27.455,95	48,83%	100,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00	
Centro creativo			0,00	0,00	
Espurgo pozzi neri	2.000,00	1.972,00	28,00	101,42%	100,00%
Totali	32.183,03	61.217,07	-29.034,04	52,57%	

Osservazioni: In merito si segnala la necessità che la verifica del rispetto delle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale venga certificata con assunzione di formale provvedimento a cura del responsabile di posizione organizzativa competente per materia.

SERVIZIO IDRICO

Di seguito si riporta il Conto di dettaglio del servizio idrico e il relativo rapporto di copertura:

ENTRATA		ACCERTAMENTI
Nota contatore idrico anno 2016		124.722,58
Proventi acquedotto comunale anno 2016		2.118.717,47
Servizi di pubblica fognatura anno 2016		74.085,44
Depurazione acque reflue anno 2016		218.138,51
Totale accertamenti		1.545.664,00

SPESA		IMPEGNI
MACROAGGR. 1 - Redditi da lavoro dipendente		236.543,19
MACROAGGR. 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente		15.950,33
MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi		1.253.650,09
MACROAGGR. 4 - Trasferimenti correnti		-00
MACROAGGR. 7 - Interessi passivi		
MACROAGGR. 10 - Altre spese correnti		2.000,00
SPESA INC/CAPITALE		
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE		41.925,00
Totale impegni		2.050.072,61

Rapporto di copertura 75,40%

In allegato attestazione sul rapporto di copertura del servizio;

Osservazioni: Al netto del contenzioso e della posizione assunta dall'ente in materia di servizio idrico, si segnala la necessità di allineare il valore dei costi alle entrate al fine di ridurre gli impatti sulle risorse di bilancio dell'ente. Inoltre si raccomanda di seguire e relazionare all'OREF sull'infrazione inflitta dall'AEEGSI, nota prot. 26205 del 13/07/2017.

SERVIZIO IGIENE URBANA

Di seguito si riporta il Conto di dettaglio del servizio di igiene urbana e il relativo rapporto di copertura:

ENTRATA		3.843.551,30
USCITA:		
- Raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.758.215,25	
- trasporto e smaltimento	851.715,84	
- altri costi (costi amministrativi di accertamento e riscossione)	100.000,00	
- accantonamento	133.620,21	
TOTALE		3.843.551,30
Percentuale di copertura		100%

In allegato attestazione sul rapporto di copertura del servizio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	35.299,01	29.172,37		46.601,93	
riscossione	33.982,76	29.172,37		27.406,78	
%riscossione	96,27	100,00	-	58,81	-

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	21.000,00	22.500,00	22.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	21.000,00	22.500,00	22.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	15.640,00	11.250,00	11.250,00
Perc. X Spesa Corrente	74,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	5.460,00	11.250,00	11.250,00
Perc. X Investimenti	26,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	19.195,15	
Residui totali	19.195,15	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Osservazioni: come rilevato nelle precedenti relazioni al rendiconto di gestione 2015, a distanza di ben due anni dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento finanziario e contabile armonizzato, ancora non si adottano i principi contabili applicati alla contabilità finanziaria potenziata in materia di proventi per sanzioni al CdS. In questa sede l'OdR ribadisce la necessità che i servizi adottino i nuovi principi contabili con particolare riferimento alle fasi di accertamento e di discussione.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale o di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ed altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale.

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via provvisoria, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale o di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate Euro 108.771,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: maggiori accertamenti COSAP per € 20.838,55, concessione loculi per € 80.552,00, fitti attivi per € 6.730,63 e utilizzo beni € 650,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	47.444,31	100,00%
Residui riscossi nel 2016	46.124,18	97,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.320,13	2,78%
Residui della competenza	23.539,36	
Residui totali	24.859,49	




Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.415.567,77	4.124.898,08	-290.669,69
102	imposte e tasse a carico ente	307.297,48	285.628,00	-21.669,48
103	acquisto beni e servizi	6.500.913,80	9.170.884,32	2.669.970,52
104	trasferimenti correnti	4.915.604,85	437.508,52	-4.478.096,33
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	71.878,38	54.059,46	-17.818,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	48.687,41	135.571,82	86.884,41
TOTALE		16.259.949,69	14.208.550,20	-2.051.399,49

Spese per il personale

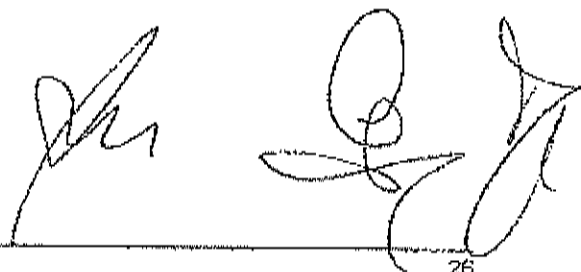
La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, giusta certificazione effettuata con DRS n° 786 del 30/06/2017.



	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	4.951.867,33	4.124.898,08
Spese macroaggregato 103	32.818,27	
Irapp macroaggregato 102	322.029,30	266.594,28
Altre spese: rettificazioni imputate all'esercizio successivo		0,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.306.714,70	4.391.492,36
(-) Componenti escluse (B)	822.849,49	790.262,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.483.865,21	3.601.229,61
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016, mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art. 1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile individuandolo nel valore medio di spese del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del d.l. n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - asettoriale e di spesa - più restrittivo

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 28 del 29/11/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quella dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 499,29 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	2.880,00	80,00%	576,00	8.400,00	-7.824,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.576,34	80,00%	1.315,27	358,29	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	9.388,78	50,00%	4.694,39	1.615,91	0,00
Formazione	10.539,13	50,00%	5.269,57	0,00	0,00
	29.384,25		11.855,23	10.374,20	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 358,29 come da prospetto allegato al rendiconto

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'OREF ha verificato che non ricorre la fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 28.427,47 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 1,82%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,18 %.

Spese in conto capitale

Per una analisi si rinvia al rendiconto di gestione.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

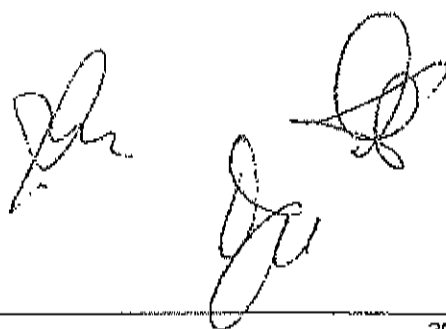
(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,41%	0,46%	0,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.179.241,75	832.694,57	465.534,61
Nuovi prestiti (+)			1.099.522,73
Prestiti rimborsati (-)	-346.547,18	-367.159,96	-184.928,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	832.694,57	465.534,61	1.380.128,43
Nr. Abitanti al 31/12	23.807,00	23.302,00	22.962,00
Debito medio per abitante	34,98	19,98	60,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	63.426,10	38.813,32	28.427,47
Quota capitale	346.547,18	367.159,96	184.928,91
Totale fine anno	409.973,28	405.973,28	213.356,38




Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel mese di novembre del 2015 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.099.522,73 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 18 giugno 2016, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

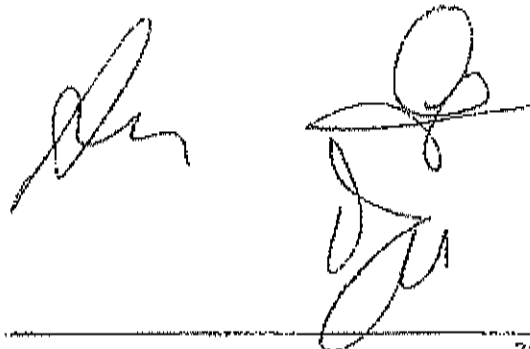
L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 del 18/07/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formalesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti mantenuti euro 18.088.735,02

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti eliminati euro 515.172,60

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti mantenuti euro 9.653.478,29

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti eliminati euro 86.322,52

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti reimputati euro 322.994,65

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	2.009.207,07	437.229,85	1.004.295,71	1.183.022,86	2.580.171,08	5.355.557,94	12.573.484,29
di cui Tersuflari	2.008.778,60	379.143,02	1.004.295,71	1.091.223,55	1.721.302,70	2.022.339,58	8.227.083,16
di cui F.S.R. e F.S.							0,00
Titolo II			110.482,12	31.276,00	56.353,22	554.290,49	762.401,83
di cui trasf. Stato						411.111,59	411.111,59
di cui trasf. Regione			110.482,12	31.276,00	56.353,22	143.178,90	341.290,24
Titolo III	286.768,97	412.737,44	254.291,62	643.254,29	641.606,71	1.178.461,92	3.417.120,95
di cui Tia							0,00
di cui Riti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.295.976,04	849.967,09	1.369.069,45	1.857.553,15	3.278.130,99	7.092.310,35	16.743.007,07
Titolo IV	268.105,11	183.397,54	515.274,16			328.197,47	1.294.975,28
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	268.105,11	183.397,54	515.274,16	0,00	0,00	328.197,47	1.294.975,28
Titolo VI						50.752,67	50.752,67
Totale Attivi	2.664.082,15	1.033.364,63	1.884.343,61	1.857.553,15	3.278.130,99	7.471.260,49	18.088.735,02
PASSIVI							
Titolo I	471.872,17	20.100,28	343.512,10	562.137,30	1.258.778,14	5.181.068,76	7.837.468,75
Titolo II	245.671,14	174.611,43	538.463,32	209.888,02	68.213,79	271.852,99	1.509.700,69
Titolo III						2.050,00	2.050,00
Titolo IV						74.787,38	74.787,38
Titolo V							
Titolo VII	3.069,28			1.150,50	16.416,67	209.835,02	229.471,47
Totale Passivi	721.612,59	194.711,71	881.975,42	773.175,82	1.343.408,60	5.738.594,15	9.653.478,29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 23.241,30 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	11.174,77	20.830,48	23.241,30
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	11.174,77	20.830,48	23.241,30

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 292.646,66
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 68.922,94.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con ricorso all'avanzo di amministrazione.

Per un approfondimento si rinvia alle relazioni allegate alla presente dei Responsabili di posizione organizzativa, che di seguito si riapilogano:

SETTORE	PROTOCOLLO N° DEL	ALLEGATO
POLIZIA MUNICIPALE	PROT. N 8868 DEL	A
SERVIZI SOCIALI E CULTURALI	PROT. DEL 23.05.2017,	B
AFFARI TRIBUTARI E LEGALI	PROT. 8805 DEL 14.03.2017	C

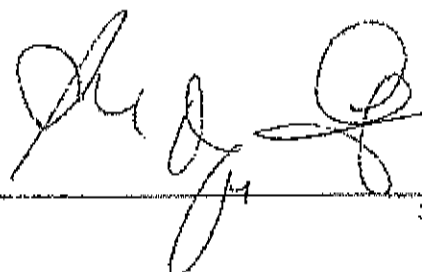
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Per un'analisi dettagliata si rinvia all'allegato P rendiconto di gestione 2016.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.



SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ATO IORICO	-	-	0			0	1
CONSORZIO LEGALITA	-	-	0			0	1
DEDALO - GEST. LIQ			0	1.245.992,91	1.245.992,91	0	1
DEDALO - GEST. COMM			0	943.084,25	943.084,25	0	1
TRE SORGENTI			0	352.860,29	352.860,29	0	1
PROPTER			0	21.140,60	21.140,60	0	1
TOTALE			0	2.563.078,05	2.563.078,05	0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Osservazioni: L'organo osserva che le posizioni pur avendo trovato una conciliazione necessitano di essere "smaltite" in tempi brevi per evitare il protrarsi di situazioni che possono attivare azioni di recupero/contenzioso.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto al rendiconto.

Indice della tempestività dei pagamenti

INDICE DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
 calcolato per l'esercizio dell'esercizio in ordine
 al fine dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66,
 con modificazioni, della legge 17 giugno 2014, n. 70,
 con eventuali integrazioni previste dalla circolare 123 del 22/07/2014

Anno	Valore dell'Indice in Oeri	
2013		129,4386

PARAMETRI DI RISCOント DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta alcuni dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto e di seguito riportato:

- 1) Valore negativo del risultato economico di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (valore negativo del risultato economico di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008).
- 2) Valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008).
- 3) Adeguamento dei risultati attivi (risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008) rispetto al risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008.
- 4) Valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008).
- 5) L'entità di prelievi di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008).
- 6) Valore complessivo delle spese di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008).
- 7) Copertura dei costi di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008).
- 8) Copertura del debito netto imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008).
- 9) Esistenza di un deficit netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008).
- 10) Riparto dei risultati netti di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008 (valore del risultato netto di gestione imputato ai risultati di cui al punto 41 del D.Lgs. n. 112 del 2008).

Codice	Valore	Valore
1	☐	NO
2	☒	SI
3	☒	SI
4	☒	SI
5	☐	NO
6	☐	NO
7	☐	NO
8	☐	NO
9	☐	NO
10	☐	NO

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

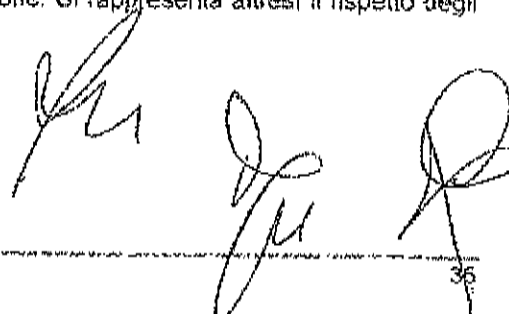
Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere 461 del 02/05/2017.

Economo 461 del 02/05/2017.

Riscuotitori speciali 461 del 02/05/2017.

In merito agli altri agenti contabili, come rappresentato nella precedente relazione al rendiconto di gestione 2015, ad oggi non sono resi i conti della gestione dei Concessionari della Riscossione, dei consegnatari dei beni e delle azioni con impossibilità da parte dell'OdR di verificare la loro gestione. Si raccomanda urgentemente l'avvio dell'attività di resa e controllo dei conti di gestione. Si rappresenta altresì il rispetto degli adempimenti connessi all'avvio del sistema SIRECO.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
A componenti positivi della gestione		16.129.494,92
B componenti negativi della gestione		15.075.880,16
Risultato della gestione	0,00	1.053.614,76
C Proventi ed oneri finanziari		-54.058,14
proventi finanziari		1,32
oneri finanziari		54.059,46
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa	0,00	999.556,62
E proventi straordinari		261.890,17
F oneri straordinari		306.248,01
Risultato prima delle imposte	0,00	955.198,78
IRAP		277.094,28
Risultato d'esercizio	0,00	678.104,50

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

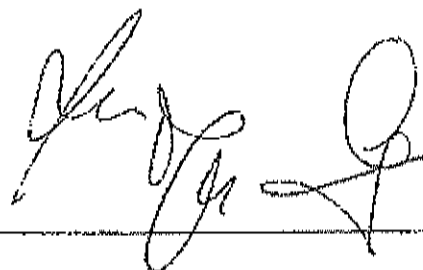
Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti.

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
2.127.006,65	1.579.730,19	1.426.702,73

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI		
5.2.2 Insussistenza del passivo		
5.2.2.01	Insussistenza del passivo	86.971,58
5.2.3 Sopravvenienze attive		
5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	1.411.704,54
5.2.4 Plusvalenze		
5.2.4.01	Plusvalenze da alienazione di beni materiali	
5.2.4.02	Plusvalenze da alienazione di terreni o beni materiali non prodotti	
5.2.4.03	Plusvalenze da alienazione di beni immateriali	
5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9 Altri proventi straordinari		
5.2.9.01	Entrate da cessione di immobili e fondi immobiliari	
5.2.9.02	Permessi di costruire	53.843,16
5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.d.c.	
TOTALI		2.652.499,28 €

ONERI STRAORDINARI		
5.3.1 Sopravvenienze passive		
5.3.1.01	Arretrati al personale dipendente	
5.3.1.02	Arretrati per quindici giorni al personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	
5.3.1.03	Rimborsi	
5.3.1.99	Altre sopravvenienze passive	
5.3.2 Insussistenza dell'attivo		
5.3.2.01	Insussistenza dell'attivo	305.348,11 €
5.3.3 Trasferimenti in conto capitale		
5.3.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	
5.3.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di famiglie	
5.3.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	
5.3.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di istituzioni sociali Private - ISP	
5.3.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'UE e del Resto del Mondo	
5.3.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalita in favore di amministrazioni pubbliche	
5.3.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalita in favore di famiglie	
5.3.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalita in favore di imprese	
5.3.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalita in favore di ISP	
5.3.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalita in favore dell'UE e del Resto del Mondo	
5.3.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzo pregressi a amministrazioni pubbliche	
5.3.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzo pregressi a famiglie	
5.3.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzo pregressi a imprese	
5.3.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzo pregressi a istituzioni sociali Private - ISP	
5.3.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzo pregressi all'UE e al Resto del Mondo	
5.3.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	
5.3.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a famiglie	
5.3.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	
5.3.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali Private - ISP	
5.3.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale all'UE e al Resto del Mondo	
5.3.4 Minusvalenze		
5.3.4.01	Minusvalenze da alienazione di beni materiali	
5.3.4.02	Minusvalenze da alienazione di terreni o beni materiali non prodotti	
5.3.4.03	Minusvalenze da alienazione di beni immateriali	
5.3.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
5.3.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
5.3.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
5.3.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.3.9 Altri oneri straordinari		
5.3.9.01	Altri oneri straordinari	
TOTALI		281.896,17 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico-patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 66.234.610,06. Con un aumento /diminuzione di euro rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	28.104,11	62.742,82	90.846,93
Immobilizzazioni materiali	53.013.638,05	893.460,82	53.907.026,97
Immobilizzazioni finanziarie	4.614.679,80	208.924,59	4.723.554,48
Totale immobilizzazioni	57.556.302,05	1.165.128,33	58.721.430,38
Rimanenze	61.573,44	-2.221,27	59.352,17
Credit	11.186.552,93	7.011.280,59	18.197.803,52
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.346.836,69	-749.592,69	597.244,00
Totale attivo circolante	12.594.953,08	6.268.436,53	18.864.399,69
Ratei e risconti	21.000,00	-3.281,00	17.719,00
			0,00
Totale dell'attivo	70.172.265,13	7.421.283,96	77.593.549,07
Passivo			
Patrimonio netto	61.336.099,65	3.898.510,41	65.234.610,06
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	8.459.707,41	3.303.906,42	11.763.675,83
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	376.458,05	218.805,13	595.263,18
			0,00
Totale del passivo	70.172.265,13	7.421.283,96	77.593.549,07
Conti d'ordine	2.777.637,31	-2.454.642,86	322.994,65

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	46.917.439,00
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	17.639.066,56
risultato economico dell'esercizio	678.104,50
totale patrimonio netto	65.234.610,06

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri pur essendo stati previsti ed accantonati nel risultato di amministrazione, non risultano riportati nello stato patrimoniale nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	0

Osservazioni: L'Organo rileva la mancata registrazione dei valori dei fondi rischi ed oneri i quali, in finanziaria sono stati rilevati ed accantonati, ma non riportati nelle scritture economico patrimoniali.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione si riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate
 - b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
- L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Di seguito si riportano le osservazioni effettuate in sede di relazione al rendiconto di gestione 2015, ai fini della verifica della loro attuazione:

- a) Osservazioni: dall'analisi emerge il ricorso ad entrate correnti non ripetitive per la copertura di spese correnti non ripetitive per un valore di circa il 6% della spese complessivamente considerate. Si raccomanda il contenimento di tale pratica a valori non superiore al 5%, (pag. 13)
- b) Osservazioni: si rappresenta la necessità di potenziare l'azione di contrasto all'evasione non solo per un aspetto di equità fiscale ma per dotare l'ente di risorse finanziarie certe a copertura dei servizi indispensabili (pag. 19)
- c) Osservazioni: l'assenza di partite creditorie dimostra che l'ente ancora non adotta i principi contabili applicati alla contabilità finanziaria potenziata. In questa sede l'OdR ribadisce la necessità che i servizi adottino i nuovi principi contabili in materia di permesso di costruire con particolare riferimento alle fasi di accertamento e di riscossione (pag. 20).
- d) Osservazioni: si segnala la necessità che la verifica del rispetto delle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale venga certificata con assunzione di formale provvedimento a cura del responsabile di posizione organizzativa competente per materia, (pag. 21)
- e) Osservazioni: si sollecitano i settori competenti alla piena adozione dei nuovi principi contabili applicati di cui al d.lgs. n° 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e nel caso specifico al PCA 2.03., in materia di proventi codice della strada (pag. 22)
- f) Osservazioni: di seguito si formulano le seguenti raccomandazioni: (pag. 30)

Fondo perdite società partecipate

Non risulta effettuato l'accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Si rappresenta la necessità di procedere in sede di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di recuperare il mancato accantonamento.

Fondo indennità di fine mandato

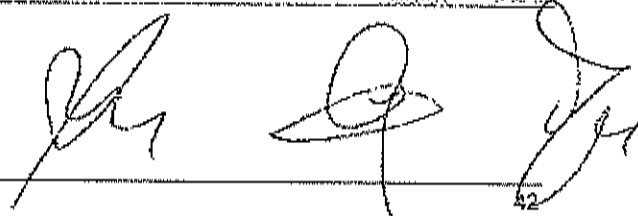
Non è stato costituito il fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco. Si rappresenta la necessità di procedere in sede di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 al recupero dell'accantonamento

- g) Osservazioni: in merito agli altri agenti contabili, si rappresenta che ad oggi non sono resi i conti della gestione dei Concessionari della Riscossione, dei consegnatori dei beni e delle azioni con impossibilità da parte dell'OdR di verificare la loro gestione. Si raccomanda urgentemente l'avvio dell'attività di resa e controllo dei conti di gestione (pag. 38).

Di seguito si riportano le osservazioni effettuate alla presente relazione:

- Osservazioni: in merito alla relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti sugli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599), si rileva la mancata riduzione della stessa e si sollecita l'adempimento;
- Osservazioni: L'organo di revisione osserva e raccomanda l'adozione di interventi idonei alla salvaguardia degli equilibri presenti e futuri dell'intero sistema di bilancio, con ricorso immediato a tutte le misure previste dal vigente ordinamento finanziario e contabile;
- Osservazione: Si rappresenta la necessità di una maggiore attenzione alla gestione dei flussi di cassa soggetti ai vincoli normativi;
- Osservazioni: dall'analisi emerge il ricorso ad entrate correnti non ripetitive per la copertura di spese correnti non ripetitive per un valore di circa 1.390.091,64; a tal proposito, come rappresentato in occasione della precedente relazione, si raccomanda di ridurre il ricorso a tale forma di copertura al fine di riportare gli equilibri di bilancio;
- Osservazione: Si sollecitano gli organi di direzione a dare piena attuazione al disposto normativo di cui all'art. dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013;
- Osservazioni: In merito si osserva la bassissima percentuale di riscossione delle entrate per recupero evasione che determina effetti sugli equilibri e sulla capacità di assolvere alle obbligazioni assunte;
- Osservazioni: Si ribadisce la necessità di adottare misure urgenti per garantire una maggiore riscossione dei crediti da recupero evasione, innalzando l'accantonamento a FCDE oltre i limiti di legge per salvaguardare gli equilibri;
- Osservazioni: In merito si segnala la necessità che la verifica del rispetto delle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale e dei servizi idrico e rifiuti venga certificata con assunzione di formale provvedimento a cura del responsabile di posizione organizzativa competente per materia;
- Osservazioni: Al netto del contenzioso e della posizione assunta dall'ente in materia di servizio idrico, si segnala la necessità di allineare il valore dei costi alle entrate al fine di ridurre gli impatti sulle risorse di bilancio dell'ente. Inoltre si raccomanda di evadere e relazionare all'OREF in merito all'inirazione infitta dall'AEEGSI, nota prot. 26205 del 13/07/2017;
- Osservazioni: come rilevato nella precedente relazione al rendiconto di gestione 2015, a distanza di ben due anni dall'entrata in vigore del nuovo ordinamento finanziario e contabile armonizzato, ancora non si adottano i principi contabili applicati alla contabilità finanziaria potenziata in materia di proventi per sanzioni al CdS. In questa sede l'OdR ribadisce la necessità che i servizi adottino i nuovi principi contabili con particolare riferimento alle fasi di accertamento e di riscossione;
- Osservazioni: L'organo osserva che le posizioni debitorie con gli OOPP pur avendo trovato una conciliazione necessitano di essere "smaltite" in tempi brevi per evitare il protrarsi di situazioni che possono attivare azioni di recupero/contenzioso;
- Osservazione: In merito agli altri agenti contabili, come rappresentato nella precedente relazione al rendiconto di gestione 2015, ad oggi non sono resi i conti della gestione dei Concessionari della Riscossione, dei consegnatori dei beni e delle azioni con impossibilità da parte dell'OdR di verificare la loro gestione. Si raccomanda urgentemente l'avvio dell'attività di resa e controllo dei conti di gestione. Si rappresenta altresì il rispetto degli adempimenti connessi all'avvio del sistema SIRECO;
- Osservazioni: L'Organo rileva la mancata registrazione dei valori dei fondi rischi ed oneri i quali, in finanziaria sono stati rilevati ed accantonati, ma non riportati nelle scritture economico patrimoniali;

RIPIANO DISAVANZO



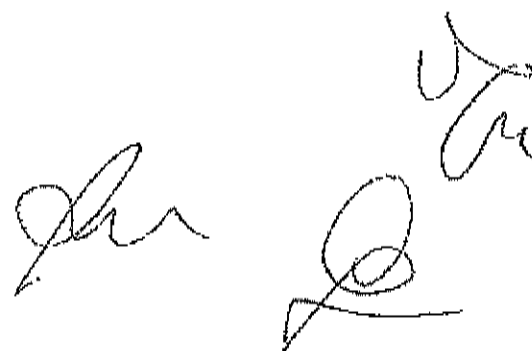
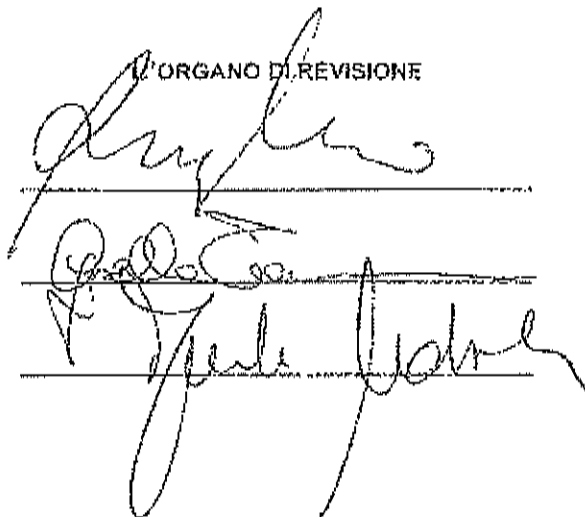
Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo pari al disavanzo applicato al bilancio 2016

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, nell'intesa che per le osservazioni espresse al punto precedente si provveda entro il termine di mesi 3 dall'approvazione del rendiconto di gestione 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



14

14

14

14

14

14

14

14

Verbale n. 4 / 2024

L'anno 2024, il giorno tre del mese di novembre, alle ore 11,00 presso la stanza dei capigruppo si è riunita la 2^a commissione consuntiva per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione rendiconto di gestione anno 2023
- 2) Volontà delega dei Riscatti dei fondi per il triennio 2024-2026
- 3) Riscossione delega delle funzioni e delle attività all'Opera della Fabbrica Riscossione e Riscossione Riscossione

Sono presenti i consiglieri: Luciani, Gatti, Papalini e Montalbano.

Si passa alla discussione del 2^o punto, il quale ha proposto il capo Settore Finanze Dr. Roberto Zorzi.

I consiglieri Luciani, Gatti e Papalini esprimono parere favorevole mentre il consigliere Montalbano rinuncia la discussione in consiglio. Riferisce in maniera esauriente il 2^o punto il capo Settore Affari Generali e Personale Dott. Mario Merino.

Per quanto concerne il 2^o punto il consigliere Montalbano rinuncia la discussione in consiglio, i rimanenti consiglieri esprimono parere favorevole.

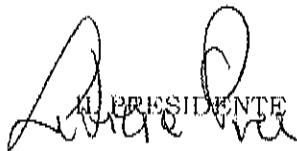
Infine si passa al 3^o punto, Riscossione in conto. Riferisce in merito alla Dott. Merino di Piana che è assente.

Il consigliere Montalbano rinuncia la discussione in consiglio, i consiglieri Luciani, Gatti e Papalini esprimono parere favorevole.

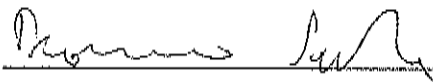
Il Presidente
Domenico Luciani

I consiglieri
Roberto Zorzi
Mario Merino
Domenico Luciani

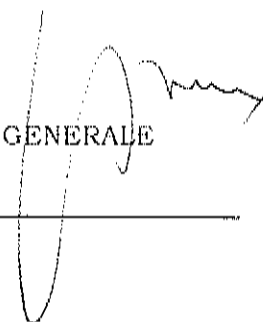
Letto, approvato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE